

ALLA VETTA

IL SENTIERO SUL PENDIO DEL MONTE,
TRA PASCOLI ERBOSI E TRA SFASCIUMI ROCCIOSI,
MI PORTA VERSO LA VETTA.

CONTO I PASSI PER TENERE OCCUPATO
IL PENSIERO DALLA FATICA.

POI ARRIVATO ALLA CIMA,
OVE È POSTA UNA GRAN CROCE,
RIVOLGO A VOI SIGNORE LA MIA PREGHIERA
DI RINGRAZIAMENTO PER CIÒ CHE
DA QUI POSSO AMMIRARE.

E COMPRENDO QUANTO SIETE GRANDE.

VALERIO

CALMA

IL VENTO CANTA LE SUE NOTE PIÙ ACUTE,
IL TUONO SI MANIFESTA CON LA SUA POTENZA;
È LA TEMPESTA CHE STA ARRIVANDO.

È LA TEMPESTA CHE È DENTRO DI ME.

MA ECCO UNO SPIRAGLIO DI LUCE,
È IL SOLE:
IL SOLE CHE SPAZZA VIA LA FURIA
DELLA TEMPESTA.

IL TUONO SI PLACA,
IL VENTO ORA SUSSURRA.

E LA CALMA REGNA DOPO LA TEMPESTA:
ALLO STESSO MODO DENTRO DI ME.

VALERIO